

# LA CIURMA



CINCOTTA shipping agency

PTOCC  
2001







FRANCO PUTZOLU

*La Ciurma*



Copyright © 1996 by  
CINCOTTA shipping agency  
All rights reserved

J&Co designers

Printed in Italy by  
Arti Grafiche Pisano srl - Cagliari



CINCOTTA shipping agency

Via Sa Perdixedda 18 - P.O. Box 10  
09123 Cagliari - Sardinia - Italy  
Phone + 39 - 70 / 6050.1 (switchboard)  
Telefax + 39 - 70 / 667775  
Telex 790189  
E-Mail cincotta@mbox.vol.it



**M**i sento di dedicare "La Ciurma", raccolta di opere grafiche che Franco Putzolu ha realizzato per la Cincotta Shipping Agency, a tutti i nostri clienti di spirito, e sono tanti, a coloro che ancora non ci conoscono ed a coloro i quali saranno nostri clienti in un futuro prossimo.

Permettetemi inoltre di dedicare il libro, realizzato in occasione del 50<sup>mo</sup> anniversario della sua fondazione, a tutti coloro che hanno collaborato con l'Agenzia Marittima Cincotta e, particolarmente, ad ogni componente della "squadra Cincotta", uomini e donne che vivono con entusiasmo la nostra avventura sui mari del mondo, a quelli che hanno contribuito alla realizzazione di questo libro e a chi mi è stato vicino affettivamente nei momenti di successo e di sconforto.

Una copia ricordo, infine, alla mia famiglia, a mia moglie Franca ed ai miei figli Cinzia e Gianmarco, che già tanto hanno fatto e continuano a fare per la Cincotta Shipping Agency.

Vincenzo Cincotta

**I**would like to dedicate "The Crew", a graphic works collection which has been created by Franco Putzolu for the Cincotta Shipping Agency, to all our witty customers - and there are plenty of them -, to those who do not yet know us and to those who will become our clients in the next future.

*I would also like to dedicate this book, which has been realized to mark the 50<sup>th</sup> anniversary of the founding of our company, to everybody who has cooperated with the Cincotta Shipping Agency, and in particular to each member of the Cincotta team, men and women who enthusiastically join in our adventures in the world's seas. It is also dedicated to those who have helped to realize this book and to those who have been close to me in my moments of hope and my moments of despair.*

*The final dedication goes to my family, to my wife Franca and my children Cinzia and Gianmarco, who have done so much, and continue to do so much for the Cincotta Shipping Agency.*

*Vincenzo Cincotta*

# CAGLIARI



## Vincenzo Cincotta

Dire che il mare l'ha nel sangue è forse pleonastico. Nato nelle isole Eolie, Vincenzo Cincotta non ama il mare soltanto perché la sua memoria di bambino rimanda ricordi di sciacquo di onde sulle spiagge delle sue isole di origine, o perché appartiene ad una famiglia che ha sempre vissuto di traffici marittimi, od ancora perché i suoi studi ed il suo successivo lavoro lo trovano ancora più a contatto dell'acqua salsa, ma perché ci crede.

Crede nel mare come portatore di sviluppo, come elemento che può trasformare l'insularità della Sardegna - terra in cui ha sempre vissuto - in un vantaggio per la sua felice posizione nel Mediterraneo.

Laureato in ingegneria civile trasporti a Cagliari, ha preso in mano l'agenzia marittima di famiglia, fondata nel 1946 dal padre, il capitano marittimo Bartolo, e l'ha trasformata in una azienda tecnicamente avanzatissima.

L'Agenzia Marittima Cincotta e l'Agenzia Marittima Enrico Pernis - agenzia storica in Sardegna - di ciascuna delle quali Vincenzo Cincotta è Presidente, costituiscono una realtà importante nel mercato europeo dei servizi marittimi.

Coadiuvato dalla moglie Franca e da un'équipe di collaboratori di eccezionale livello professionale, opera su tutti i porti sardi.

Convinto che tecnologia e mercato siano due componenti di sviluppo decisivi, Vincenzo Cincotta dedica risorse umane e finanziarie importanti alla continua innovazione ed alla individuazione di nuovi mercati ai quali far arrivare l'offerta dei propri servizi. In questo sta la vera scommessa imprenditoriale: la certezza che la centralità della Sardegna in un bacino così importante come il Mediterraneo, non potrà che farla divenire un mercato di riferimento anche per operatori commerciali dell'altra parte del globo.

## Vincenzo Cincotta

*To say that he has the sea in his blood is possibly pleonastic. Born in the Aeolian islands, Vincenzo Cincotta loves the sea not only because of his childhood memories of waves crashing onto the beaches of his mother-island, or because his family have always earned their living from shipping, or even because his studies and now his job keep him in contact with the sea, he loves the sea because he believes in it.*

*He believes in the sea as a means of development, as an element which could change the insularism of Sardinia - the land where he has always lived - into an advantage due to its fortunate position in the Mediterranean.*

*A graduate from the University of Cagliari in civil engineering , he has taken over the family shipping agency, founded by his father, capt. Bartolo, in 1946 and has turned it into a highly technical company:*

*Vincenzo Cincotta is President of Agenzia Marittima Cincotta as well as Agenzia Marittima Enrico Pernis, an old and well established Sardinian agency, who together play an important part of the european shipping market.*

*Assisted by his wife Franca and by a team of highly skilled staff, he operates from all sardinian ports.*

*Vincenzo Cincotta is deeply convinced that technology and marketing are two basilar factors of development and - consequently - dedicates important human and financial resources to innovation and to the continual search for new markets where he may offer his specialized services. And this is the real entrepreneurial bet: to be sure that Sardinia's position in the centre of such an important basin as the Mediterranean Sea, will also make the island a reference market for commercial operators from all parts of the globe.*

## La Ciurma Cincotta

Quando scrive Franco Putzolu, le prefazioni dovrebbero essere vietate. Per legge. Perché c'è già tutto in quei tratti che l'artista sardo - sicuramente uno dei più creativi di questo secolo - riversa nei suoi disegni. Scrive e parla, disegna e denuncia, osserva e scava, passa con la matita su un foglio e graffia nei guai e nei guasti della società. Perché allora tentare di spiegare ciò che già è evidente e ben detto?

Basta guardare anche le pagine di questa raccolta e capire che le parole sono un di più. La fune che tiene ancorato e bloccato il Portocanale - con quelle radici subacquee che sono le propaggini e la cartina tornasole dei ritardi municipali, regionali, statali, europei, mondiali - è piena dei nodi, dei guai che Franco Putzolu mette in piazza tutti i giorni. E lo fa ininterrottamente, con la cadenza della cronaca quotidiana, con la passione dell'indagine e l'indignazione dell'immobilismo che ci circonda. Ed eccola, questa Sardegna piena di catene, di abitanti che sono navigatori senza bastimento, della lontananza di una terraferma che ci vuole isolani ed isolati. La Sardegna cerca di togliersi i vincoli ma sale ancora il costo del biglietto aereo, è sempre difficile ogni tipo di attracco, le navi sono spesso dei sardinai indecorosi. Il decollo è difficile. Il jet Sardegna non si sa levare in volo.

Ma c'è anche la luce, la voglia di riscatto. Che è nella forza della denuncia, nella passione per una terra amata che cerca disperatamente mani buone che la amministrino. Perché l'urlo della matita di Franco Putzolu è quello di tutto un popolo che vuol nascere e crescere. Così come desidera ogni *Sardus filius*. Dei quali, Franco Putzolu è tra i più tormentati.

Giacomo Mameli

## Cincotta's Crew

*When Franco Putzolu writes, forewards should be forbidden. By law. Because everything is already told by those strokes which the Sardinian artist, surely one of the most creative of this century, puts into his cartoons. He writes and speaks, draws and accuses, looks and digs up, his pencil glides on the paper and scratches into the troubles and taints of our society. So, why try to explain what is already so clear?*

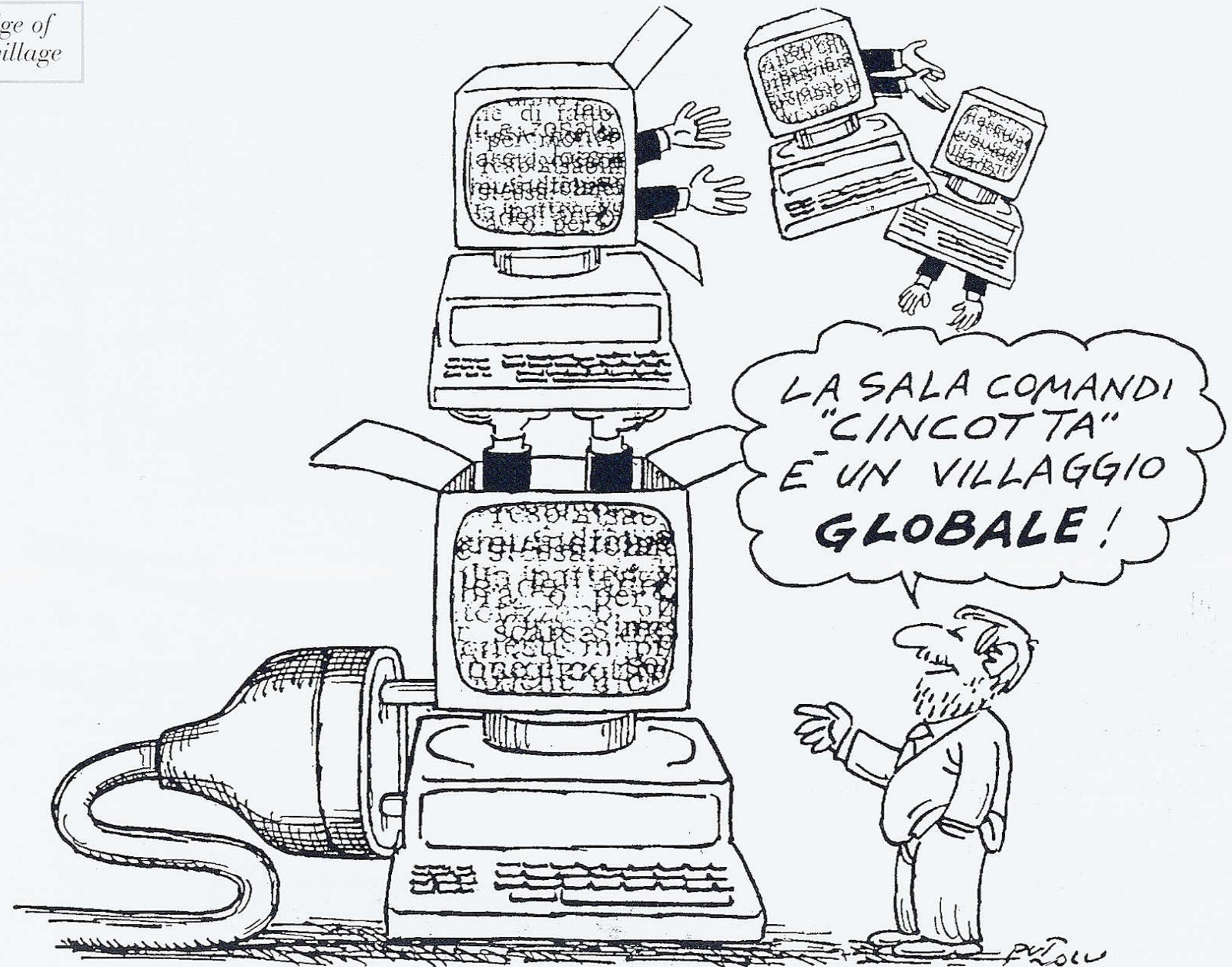
*If we look at the pages of this collection, we may even understand that words are surplus. The rope which keeps the new port anchored and blocked - with those subaqueous roots which represent the offshoots and litmus paper of municipal, regional, state, european and world delays, is full of knots, the troubles which Franco Putzolu makes public every day. And he does it continuously, with a rhythm of daily news, with a passion for investigation and the indignation of the wait-and-see policy surrounding us.*

*And here is Sardinia covered with chains, with its inhabitants looking like sailors without a ship, being far away from the mainland who wants us islanders and isolated. Sardinia is trying to get rid of its bonds but cost of air tickets is increasing, all kinds of berthing remain difficult, the ferries are often indecorous sardines-ship. To take-off is difficult. The Sardinian jet is not able to take-off.*

*But there is also the light, the longing of liberation, which can be seen in the accusations, in the passion for a land desperately searching for effective administrators. Because Franco Putzolu's pencil is crying for people who wish to come into the world and grow. These are the desires of every *Sardus filius*. Amongst them, Franco Putzolu, is one of the most troubled.*

Giacomo Mameli

*The commanding bridge of  
"Cincotta" is a global village*





The Cincotta shipping agency  
works also for the kings!

Your Majesty . . .

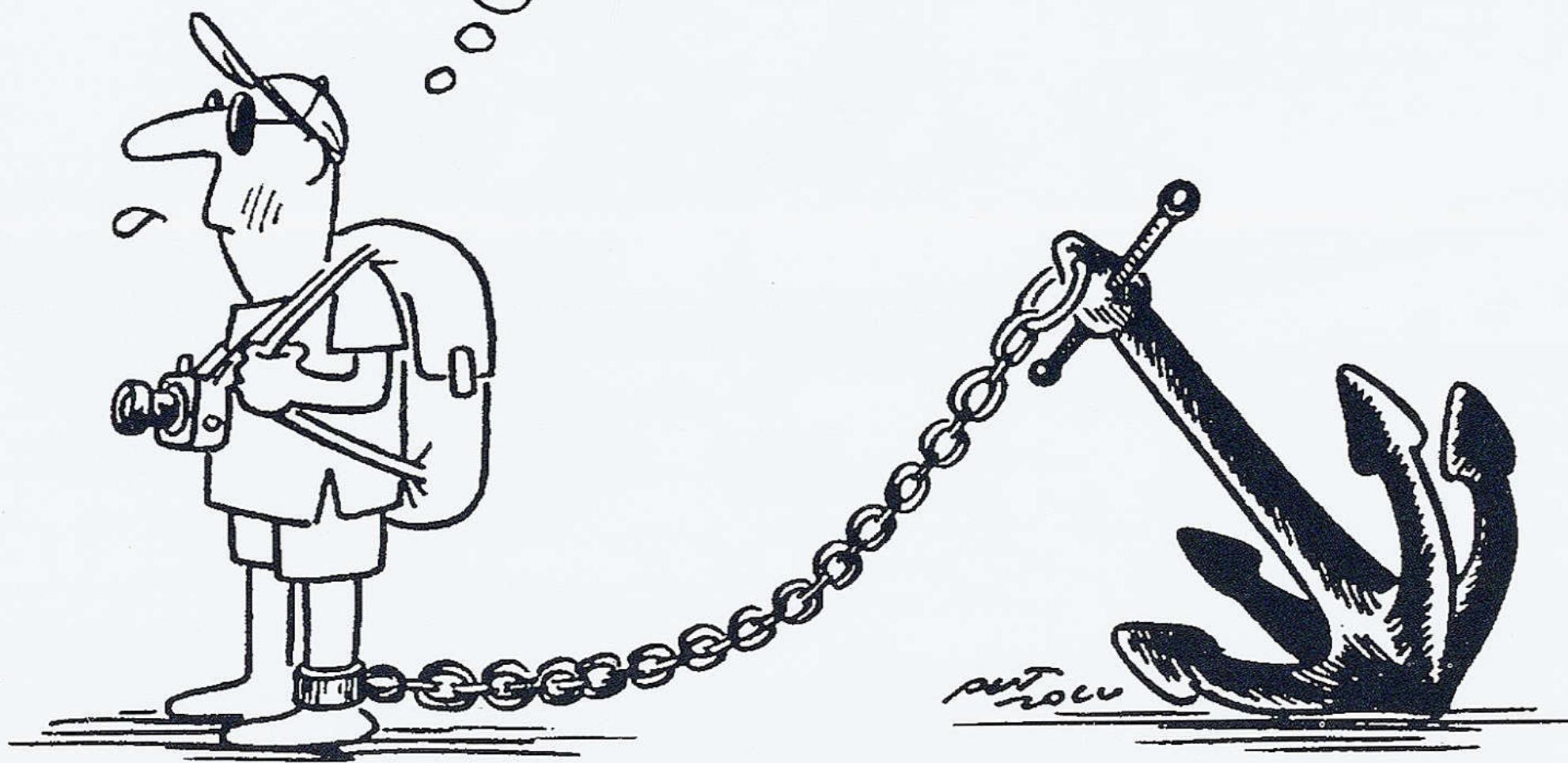
The Cincotta shipping agency  
works miracles!

L'AGENZIA MARITTIMA  
**CINCOTTA**  
FA I MIRACOLI!



Next time I will contact  
the Cincotta shipping agency

LA PROSSIMA  
VOLTA MI RIVOGERÒ  
ALL'AGENZIA MARITTIMA  
**CINCOTTA!**



Budget '97

Cell phones and  
company cars are not  
tax deductible . . .

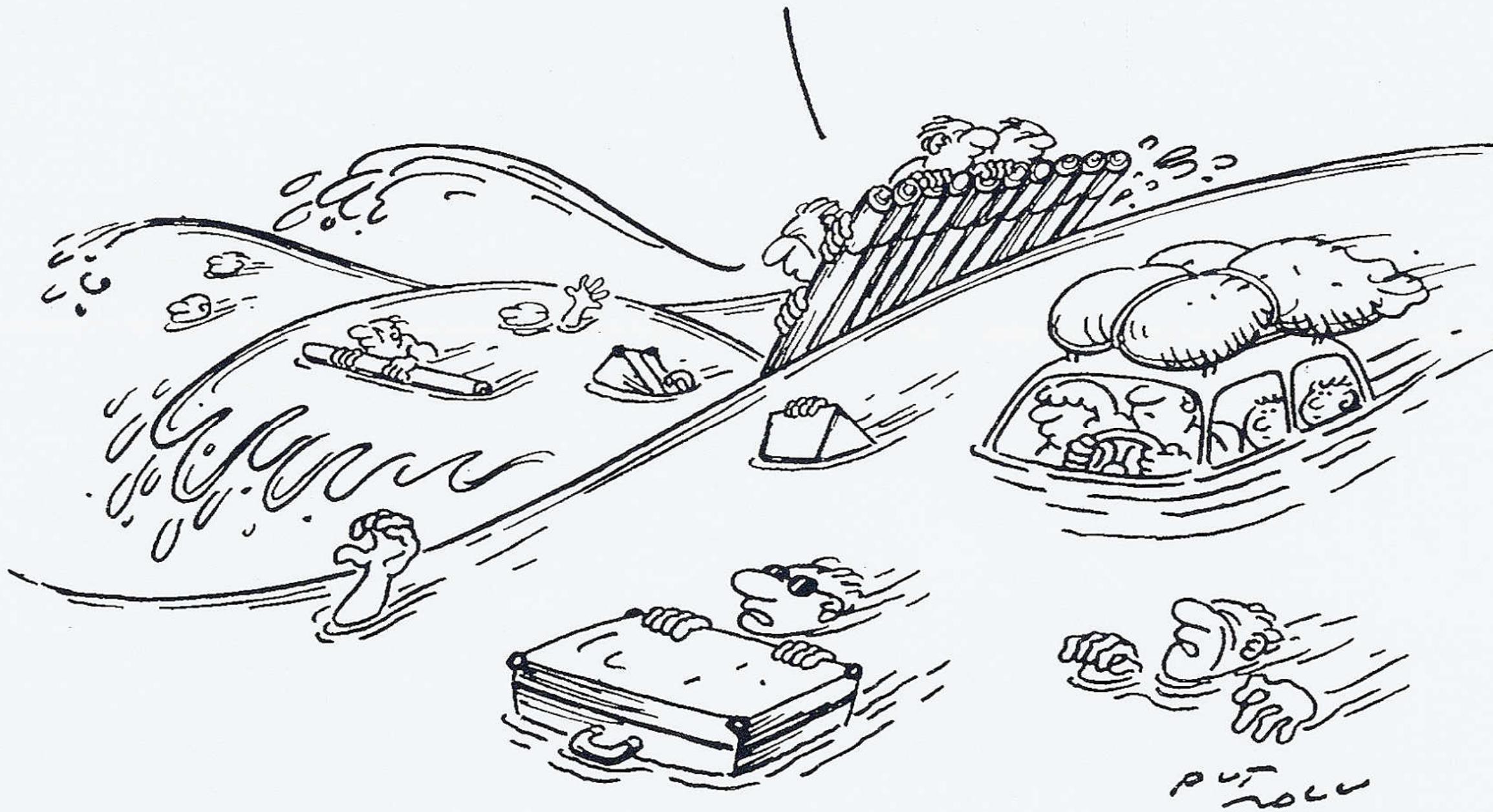
The Cincotta Agency  
is organizing trasport  
and communication!

## FINANZIARIA '97: TELEFONINI E AUTO AZIENDALI INDETRAIBILI...



CON L'AGENZIA  
MARITTIMA CINCOTTA  
QUESTO NON SAREBBE  
MAI SUCCESSO...

With the Cincotta shipping agency  
this would never have happened . . .



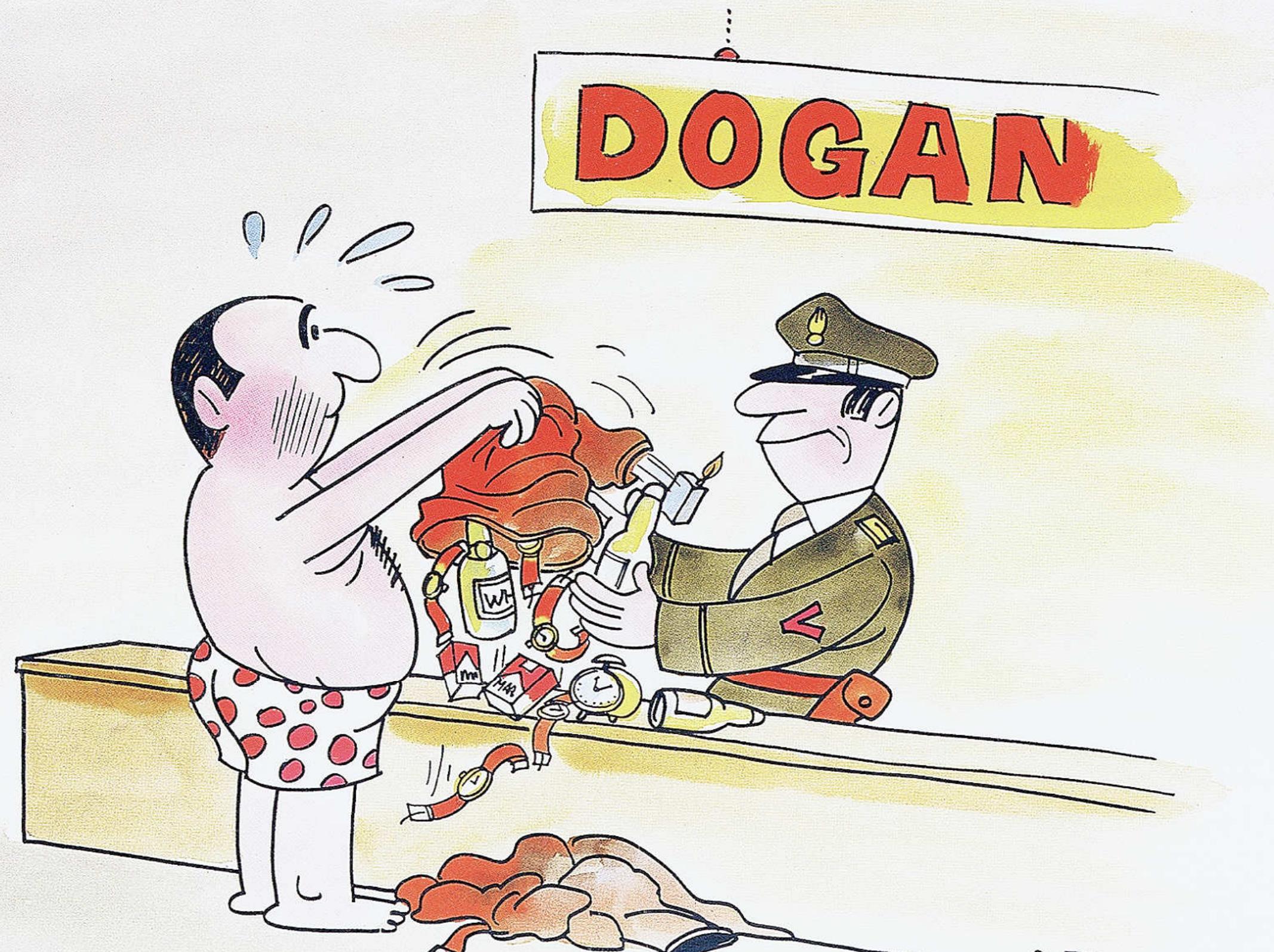
*The crew*



*Pato 2001*







*At Easter cruises are full  
of beautiful surprises!*

A PASQUA  
LE CROCIERE SONO  
RICCHE DI BELLE  
SORPRESE!



*I was fine during the cruise.  
It's the view of the port which  
makes me feel sick!*



*More and more cruise ships  
in sardinian ports . . .*

*Why don't we ask our african  
street traders to sell sardinian  
products?*

SEMPRE PIÙ NAVI  
DA CROCIERA NEI  
PORTI SARDI





We are short of petrol  
and at Cagliari there  
is no barge  
for bunkering!

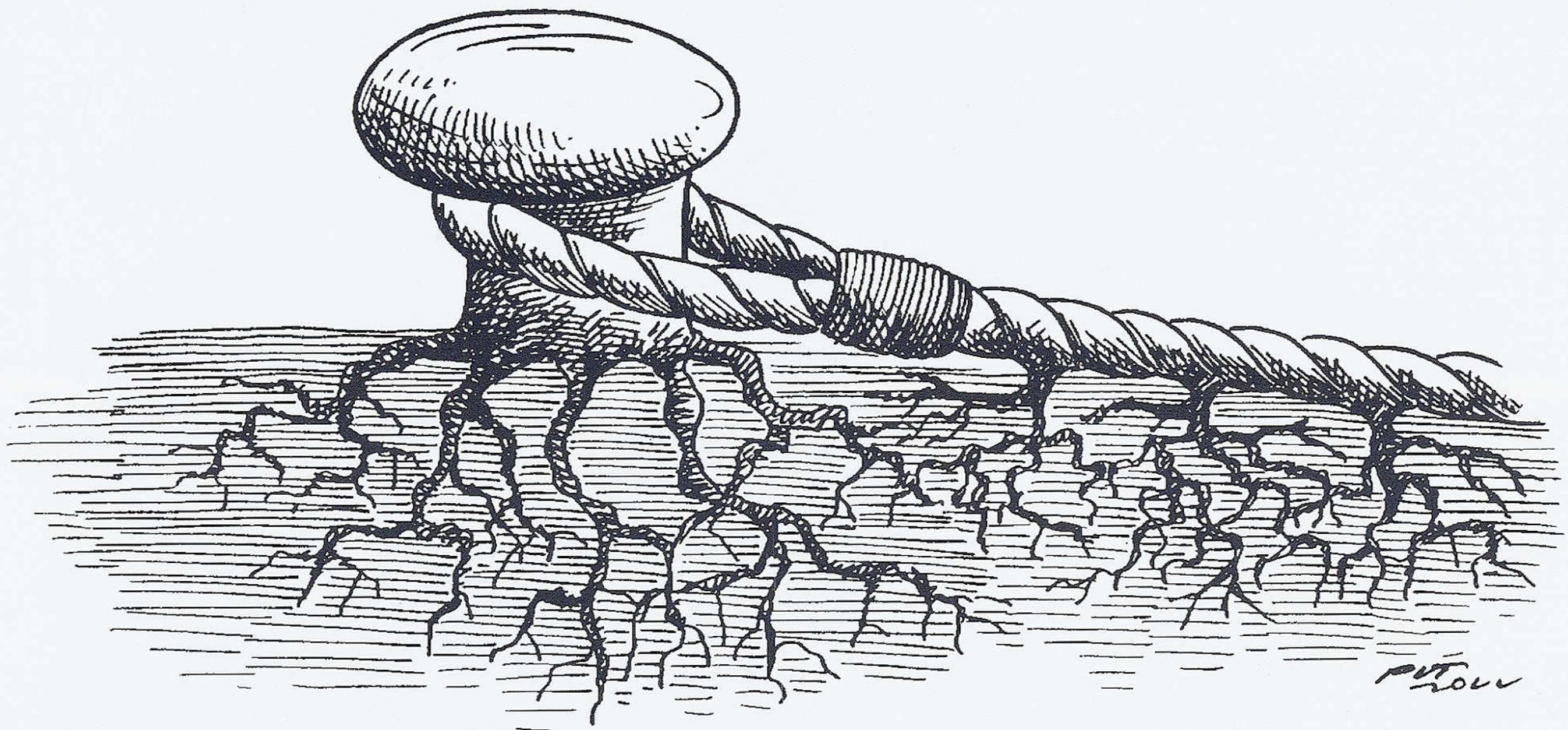
HIGH



*In my opinion it refers to  
the cost of transport!*



The new port



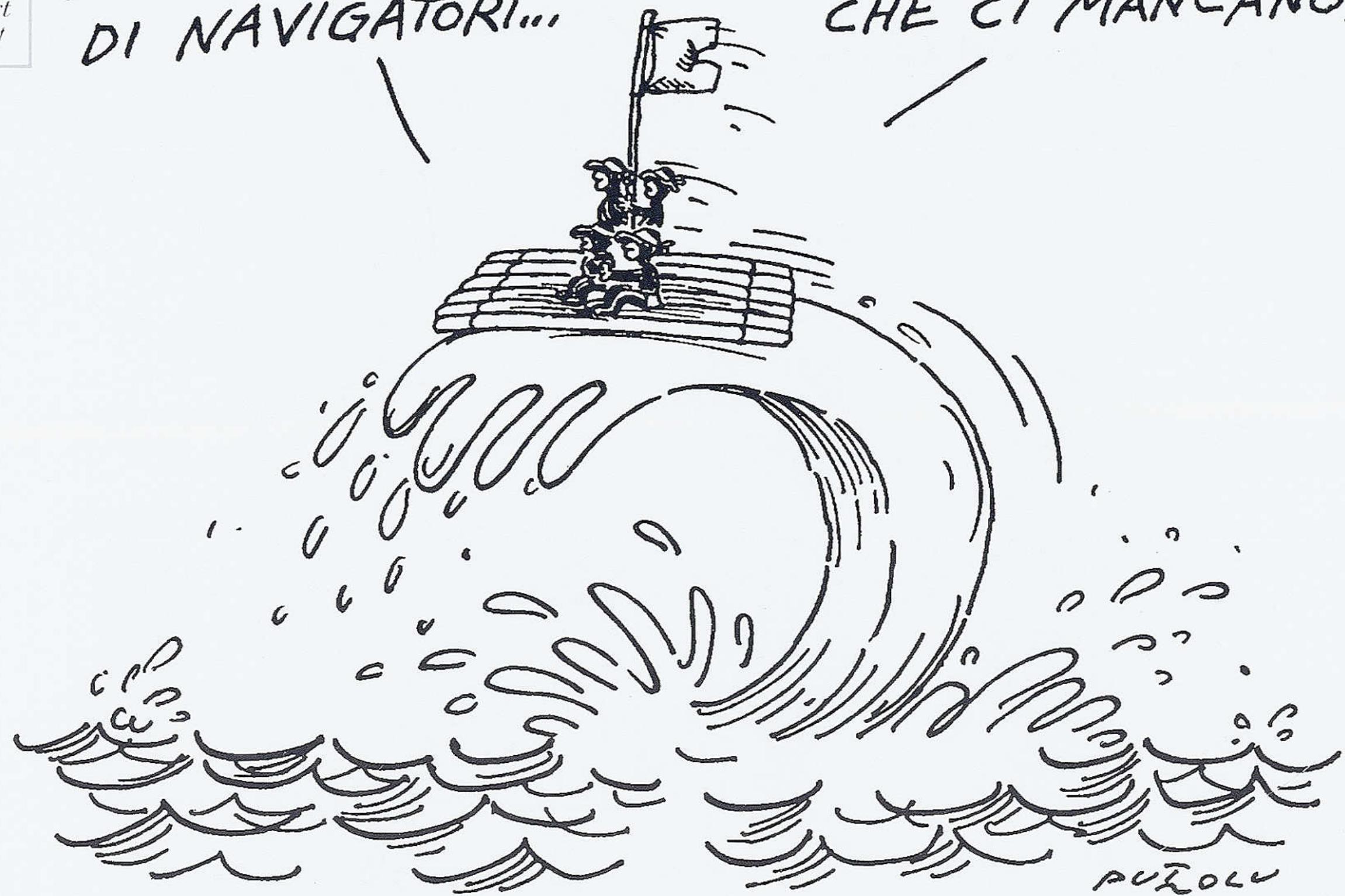
## PORTOCANALE

Sardinians  
are a seafaring  
nation ...

What we are short  
of are the means!

ANCHE I SARDI  
SONO UN POPOLO  
DI NAVIGATORI...

SONO I MEZZI  
CHE CI MANCANO!

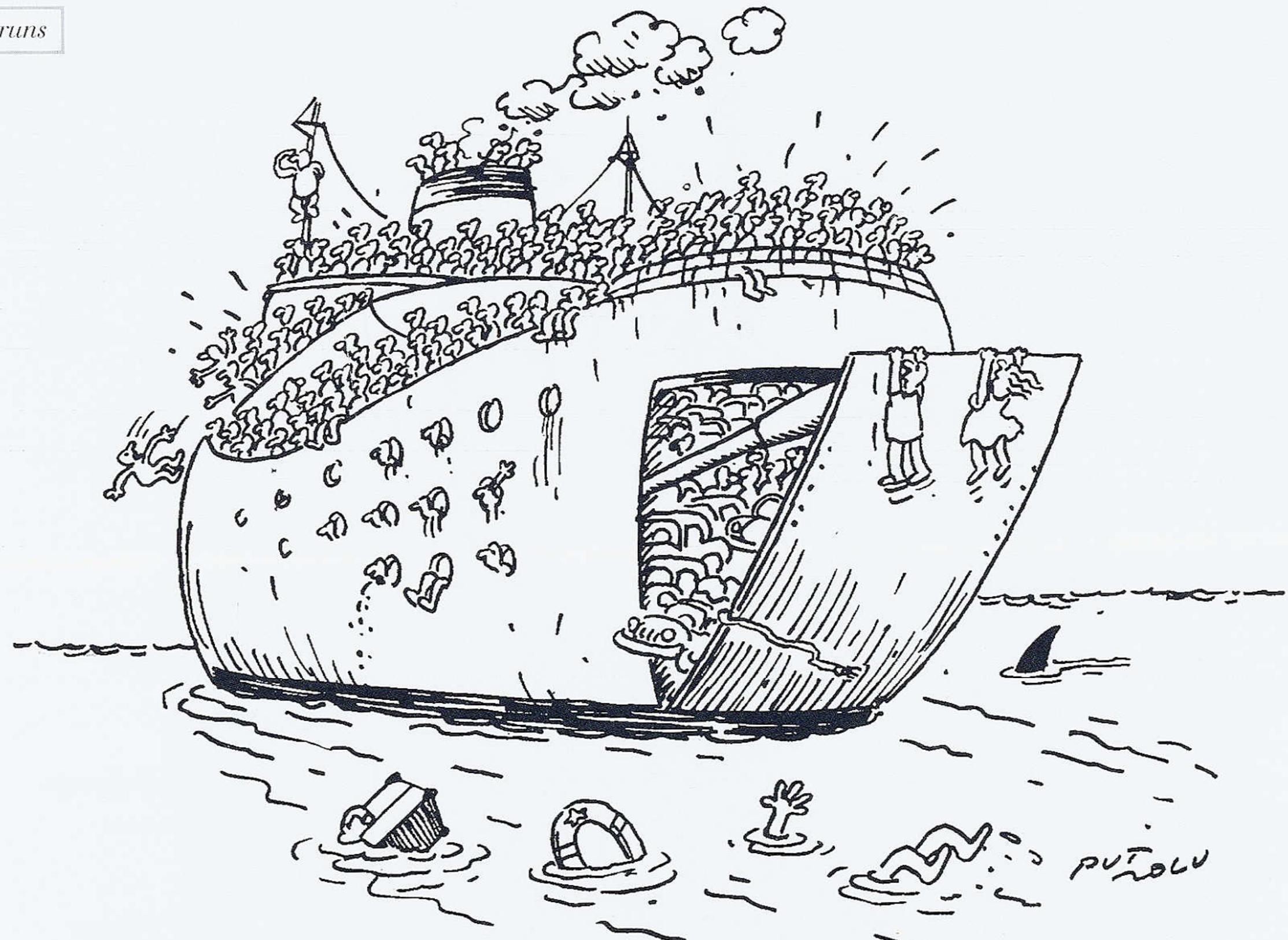




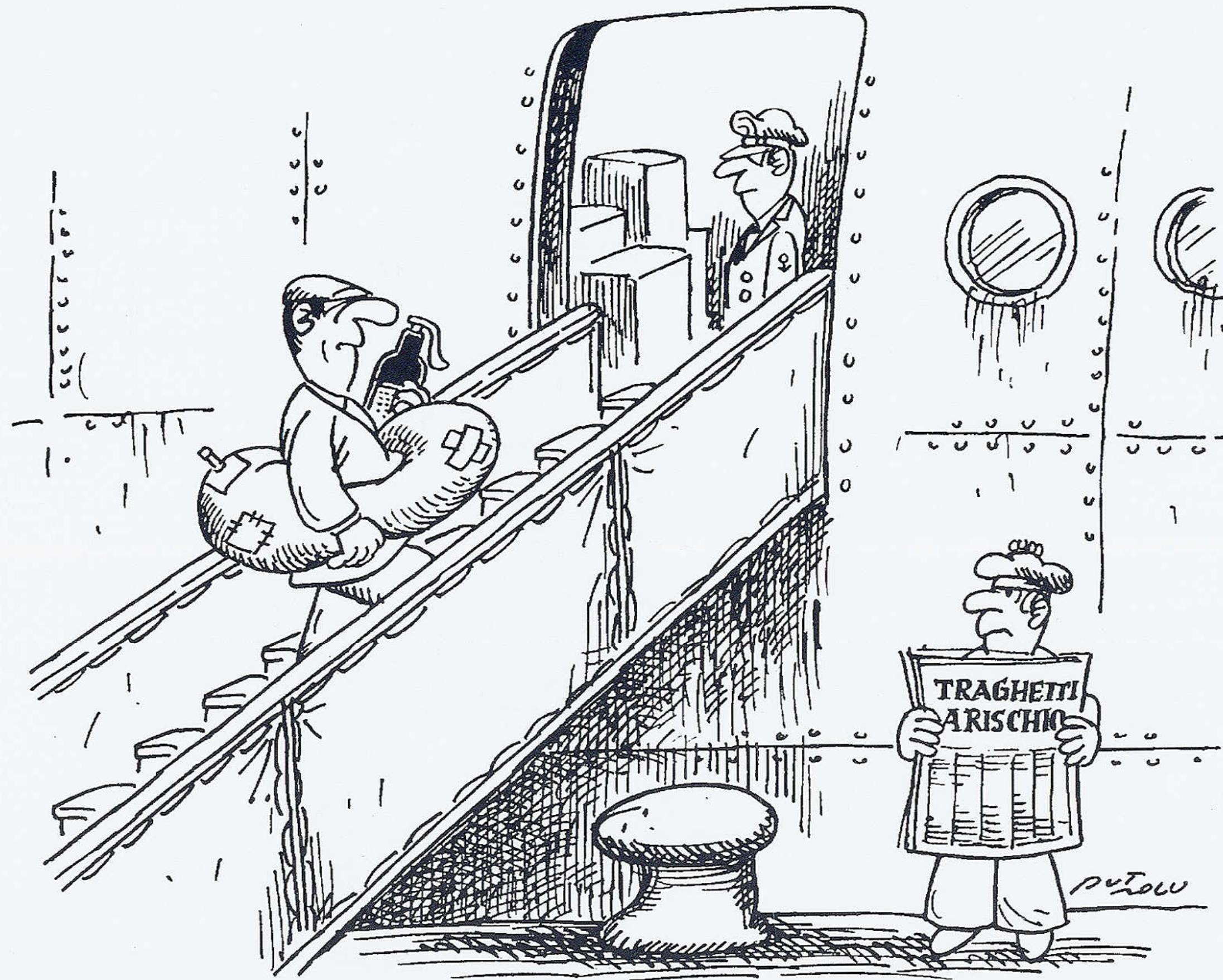
We speak  
the sardinian  
language . . .

OK, but when  
will you  
also speak english?

*Strikes stopped: regular runs*



SOSPESI GLI SCIOPERI: CORSE REGOLARI



**FERRIES**

*They have finished taking bookings for the ferries ...*

*Now they are taking bookings for the night!*

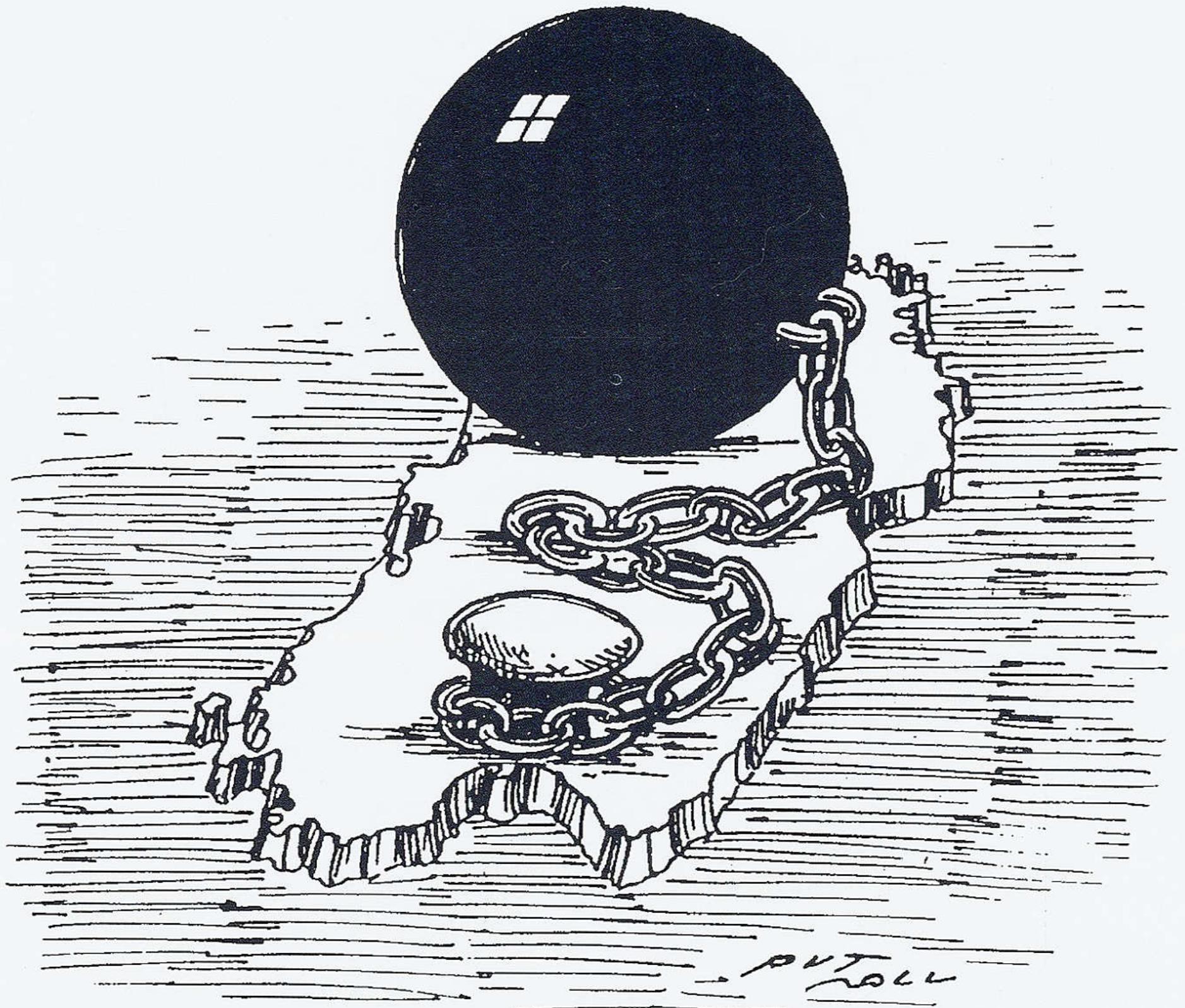


*Territorial gap*



## DISCONTINUITÀ TERRITORIALE

Bureaucracy



BUROCRAZIA

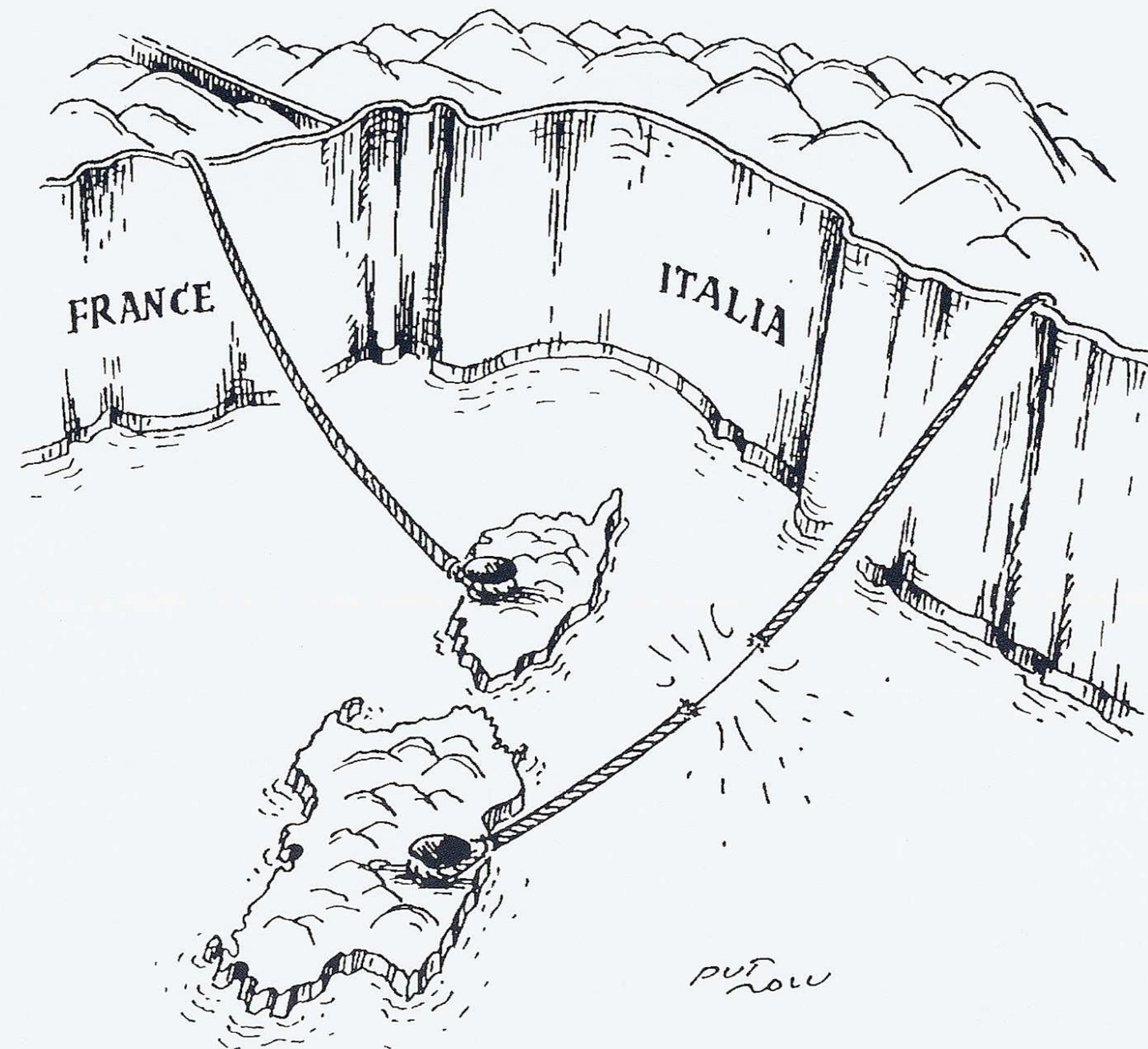
SIAMO PIÙ VICINI  
ALL'EUROPA!

PECCATO PER  
L'ULTIMO TRATTO  
A NUOTO!



We are closer to Europe!

What a pity having to swim  
the last stretch!

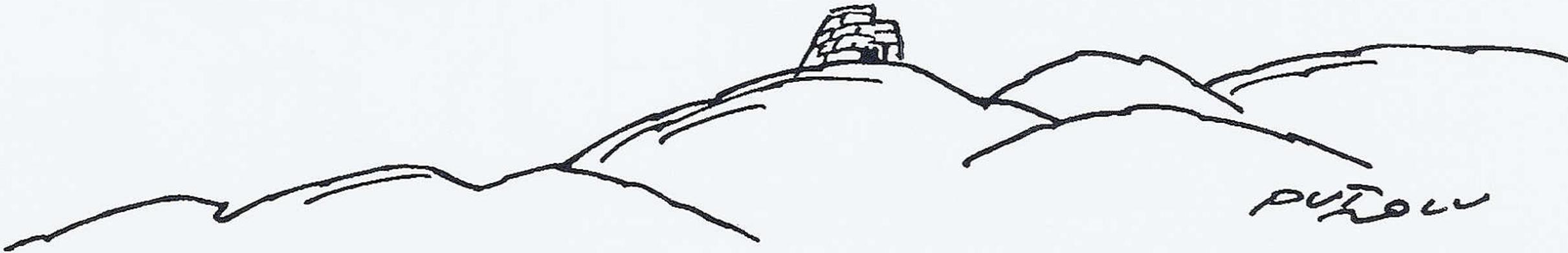
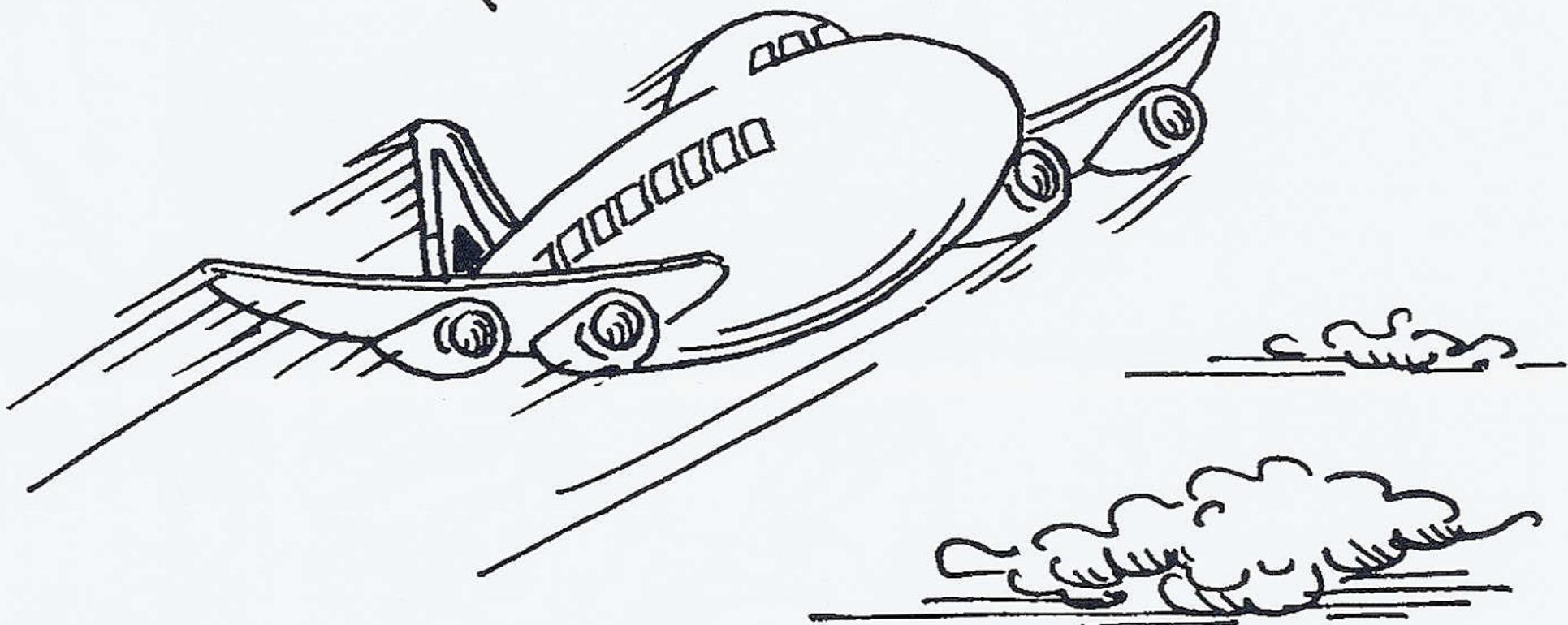


putane

STA ANCORA  
SALENDO...

ANCHE IL  
COSTO DEL  
BIGLIETTO!

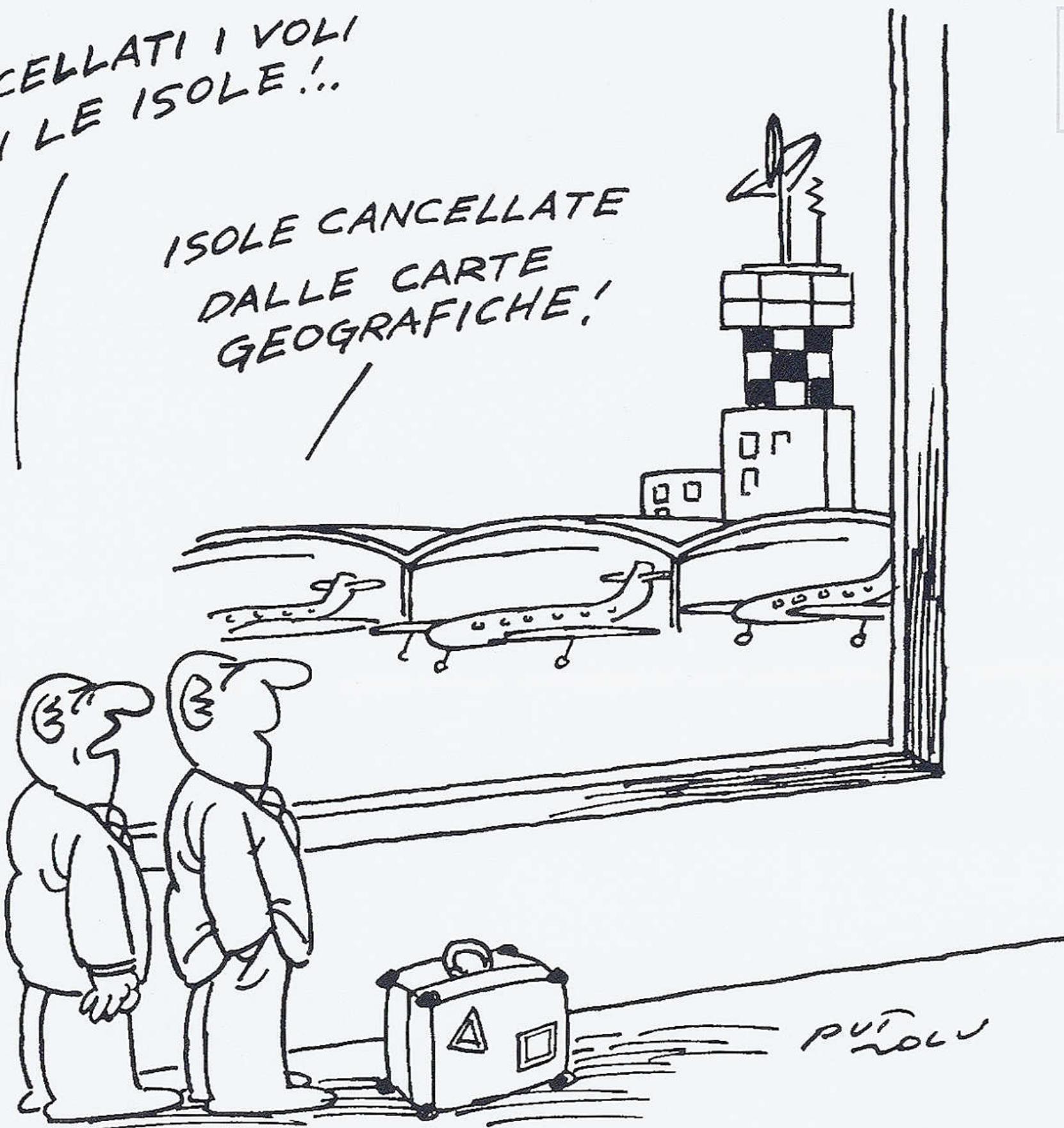
*It is still going up . . .  
Also the airfare!*





CANCELLATI I VOLI  
CON LE ISOLE...

ISOLE CANCELLATE  
DALLE CARTE  
GEOGRAFICHE!



The flights to the islands are cancelled . . .

The islands are cancelled from the maps!

## *Connection to the islands guaranteed . . .*











Occorrono almeno due buone ragioni per fare qualcosa.  
Una sola buona ragione non basta. È questa la mia filosofia di vita

E per decidere di indire questa manifestazione io ne avevo almeno tre:

- \* I 50 anni dell'Azienda Cincotta come ufficializzato nell'invito che avete ricevuto
- \* I miei primi 50 anni, sono infatti nel 51mo anno di vita
- \* I 25 anni di matrimonio che ricorrono tra qualche giorno.

Gentilissime Signore, Signori, Amici,

È un grande piacere vedervi qui così numerosi a questa nostra celebrazione che è improntata all'insegna dell'umorismo, e per questo ringrazio gli intervenuti che hanno voluto essere affettuosamente presenti e invio un cordiale saluto anche a quelli che non hanno potuto partecipare.

La decisione di questa celebrazione è legata in un certo senso alla Finanziaria 97. Infatti quando la abbiamo deciso non la conoscevamo ancora. NON SAPEVAMO COSA STAVAMO FACENDO. Speriamo bene perchè Dio perdonà, mentre il governo ci mortifica con effetto retroattivo e ci sorge il dubbio che certe normative non siano proprio legittime.

Ma se siamo sopravvissuti 50 anni tenteremo di sopravvivere ancora.

Vi ringrazio ora perchè quasi certamente non potrò celebrare il 75mo anniversario

primo: perchè non ho intenzione di lavorare ancora per 25 anni

secondo: perchè spero vivamente che, qualora, come mi auguro la Cincotta possa vivere ancora così tanto, spero vivamente, ripeto, che possa farlo qualcun altro.

Qualcosa di inconscio, insito in radici sentite dentro di me, mi ha spinto sempre a raggiungere qualche traguardo. Qualcosa della vita di mio padre, che onora la sua memoria, ha mosso le mie azioni: FORZATE IL BLOCCO. È l'ordine che ha ricevuto la sua nave, carica di petrolio e ferma in Brasile per lo scoppio delle ostilità durante la seconda guerra mondiale. Ed è anche il titolo di un libro dove è riportata la storia della petroliera FRISCO che, appunto, ha forzato il blocco ed è giunta a destino sana e salva per cui tutto l'equipaggio, mio padre compreso, ricevette la croce di guerra.

In una successiva incursione militare, mio padre, al comando di una nave, fu affondato e ferito. Anche lì riuscì a Forzare il blocco, cioè a sopravvivere nonostante un proiettile da 5 cm entrato nel polmone e ritrovato vent'anni dopo in un polpaccio. Non più navigante quindi per l'invalidità riportata, non poteva non occuparsi che di qualcosa che avesse attinenza con il mare.

Ecco l'Agenzia Marittima fondata nell'estate del 1946 a Cagliari, città che egli già conosceva perchè giuntovi nel 1931, a sedici anni, nella sua nave, comandata da suo padre che si chiamava Vincenzo come me. Un veliero a tre alberi da 600 tonnellate di nome Giuseppe.

È riuscito, pur non perdendo le proprie radici di Eoliano, a far attecchire radici in questa meravigliosa terra di Sardegna forzando ancora una volta il blocco cioè superando la crisi di rigetto che un forestiero può suscitare, come un trapianto in un corpo estraneo.

Anch'io quindi, ma inconsciamente, perchè queste considerazioni sono fatte a posteriori, ho sempre avuto l'impulso a FORZARE IL BLOCCO, una specie di coazione a ripetere, come dicono gli psicologi, per raggiungere nuovi traguardi, devo dire più psicologici che materiali.

Però se avessi studiato più l'arte della navigazione, e meno altri tipi di calcoli, forse avrei capito prima che nella navigazione, come nella vita, non è la linea retta il tragitto più breve tra due punti, bensì la linea curva.

Ho creduto nell'attività marittima, da me tenuta in vita quando, ancora studente, per l'invalidità di mio padre, invalidità che si era riacutizzata, ha rischiato di chiudere, e rilanciata successivamente una volta finiti gli studi.

Ho creduto, come credo ancora nel Porto Canale, forse perchè la speranza è l'ultima a morire, e l'amico Achille Sirchia può testimoniare che fui tra i primi a creare un'attività industriale a filo banchina, almeno sulla carta, nel 1968 quando invece di partecipare alle contestazioni studentesche, avevo la presunzione di voler fare l'industriale.

Ma qualcosa devo averla certamente sbagliata, sia perchè non sono diventato un industriale, sia perchè non ho esercitato la professione di ingegnere, almeno come è intesa in senso tradizionale. E infatti ho il piacere di avere qui l'amico Giacomo Mameli dal quale sono attratto per la sua mania di fare i conti (ndr: TRASMISSIONE SETTIMANALE SU VIDEOGINA "FACCIAMO I CONTI" da parte del giornalista Giacomo Mameli): io non sempre ci riesco, e spero proprio che possa insegnarmi qualcosa.

Anch'io ho il piacere di avere Franco Putzolu, che per me è la vera STAR della serata, verso il quale sono affascinato per l'ironia e arguzia con la quale sarebbe bello sempre saper affrontare i fatti della vita ed imparare finalmente a NON FORZARE I BLOCCHI, anche perchè prima o poi si è destinati ad essere sconfitti.

Infine ho qui i miei figli, Cinzia e Gianmarco e mia moglie, che se è ancora con me dopo 25 anni di matrimonio che ricorrono proprio tra dieci giorni, qualcosa di buono deve averla pure trovata nonostante io continui a ripeterle che non sono adatto al matrimonio.

Abbiamo sempre lavorato insieme dividendoci i compiti ed anche i risultati: infatti tutto quello che è andato bene è stato merito suo. Quello che è andato male, naturalmente, è stata tutta colpa mia.

You need at least two good reasons to do something.  
One good reason is not enough, this is my way of life.

I had at least 3 good reasons to decide to organize this celebration

- \* Fifty years of Cincotta Shipping Agency as can you see from our invitation card
- \* My first fifty years, as I am in fact, in my fiftyfirst year of life
- \* My twentyfifth wedding anniversary which will fall in the next days.

Dear ladies, gentlemen and friends,

it is a great pleasure to see so many people at our celebration which is under the banner of humor, and for this I thank all of you who are here and I would also like to greet all those who could not be present tonight.

The decision of this celebration is somehow connected with the "1997 Italian budget". When we took this decision we knew nothing about it. In fact, WE DIDN'T KNOW WHAT WE WERE GOING TO DO.

We hope in the future, God forgives, while the government humbles us with retroactive effect, we doubt whether some set of rules are legitimate.

However if we could survive for fifty years, we will try to survive again.

I thank you now because, surely, I'll not celebrate our 75th anniversary.

First of all : because I have no intention to work for a further 25 years.

Secondly : because I really hope that if, as I wish, the Cincotta Shipping can live for such a long time, I sincerely hope, I repeat, that someone else will run it.

Something unconscious in my father's life, which honours his memory, drives my actions: "RUN THE BLOCKADE", this is the command which was received by his vessel , being loaded with crude oil, and anchored in Brazil at the start of the 2nd world war.

This is also the title of the book where the history of the tanker "Frisco" is told, when after running the blockade and having reached the port of destination safe and sound, all the crew, including my father, were awarded the war cross.

Later on, during another military raid, my father, at the command of a ship was sank and wounded.

And also on this occasion he succeeded to Run the blockade, in fact he survived in spite of a 5cm bullet which pierced his lung and which was found in his calf 20 years later.

This inability put a stop to his sailor's career but he started immediately something in connection with the sea.

Thus, the Cincotta Shipping Agency was established during the summer of 1946 in Cagliari, well known to my father, since he first arrived here when he was sixteen in 1931, with a vessel under the command and ownership of his father, named Vincenzo like me.

This was a sailing ship of 600 tons with three masts and it was named "Giuseppe".

He succeeded, though in maintaining his Aeolian origins, to take roots in this wonderful Sardinia, running again the blockade, getting over the rejection which a foreigner of a new land might cause, just like a transplant of a foreign body.

Therefore, I, unknowingly, because these considerations were made afterwards, have always had the impulse to "RUN THE BLOCKADE" , a type of reaction to repeat, as the psychologists say, but to reach new targets - more psychological than material.

If I had studied more the science of navigation, and less other kinds of calculations perhaps I would have understood earlier that in navigation, as in life, the shortest way connecting two points is not a straight line but a curved one.

I believed in the shipping business, which I kept alive, whilst still a student, due to my father's disability, which had grown still more acute, and risked closing the Company but which I re-launched when i finished my studies.

I did believed, as I believe now, in the Porto Canale, maybe because hope is the last to die, and my friend Achille Sirchia, may witness that I was one of the first to establish an industrial activity alongside the quay, at least on paper, in 1968 when instead of taking part in students' protests, I hade the presumption to become an industrialist.

But surely I made some mistakes, either because I didn't become an industrialist, or because I didn't follow the profession of engineer at least in the traditional way.

And for this reason I have here my friend Giacomo Mameli who enthralts with his "mania" to do the accounts (WEEKLY PROGRAM ON LOCAL TV VIDEO LINA TITLED "FACCIAMO I CONTI" from reporter Giacomo Mameli): I do not always succeed, and I hope he can teach me something.

I have also the pleasure to have Franco Putzolu with me tonight, who in my opinion is the real STAR of this celebration. He fascinates me because of his humor and irony which says it would be wonderful to face life's happenings and finally learn NOT TO RUN THE BLOCKADE because sooner or later we shall be defeated.

Finally I have here my children Cinzia and Gianmarco and my wife, who if is still with me after 25 years of marriage, which we will celebrate in 10 days time, she must have found something good in me, even if I continue to repeat that I am not suitable for marriage.

We always worked together splitting duties and results: of course everything which went ok was due to her, whilst everything which went wrong, obviously, was my fault.

Cagliari 18th december 1996

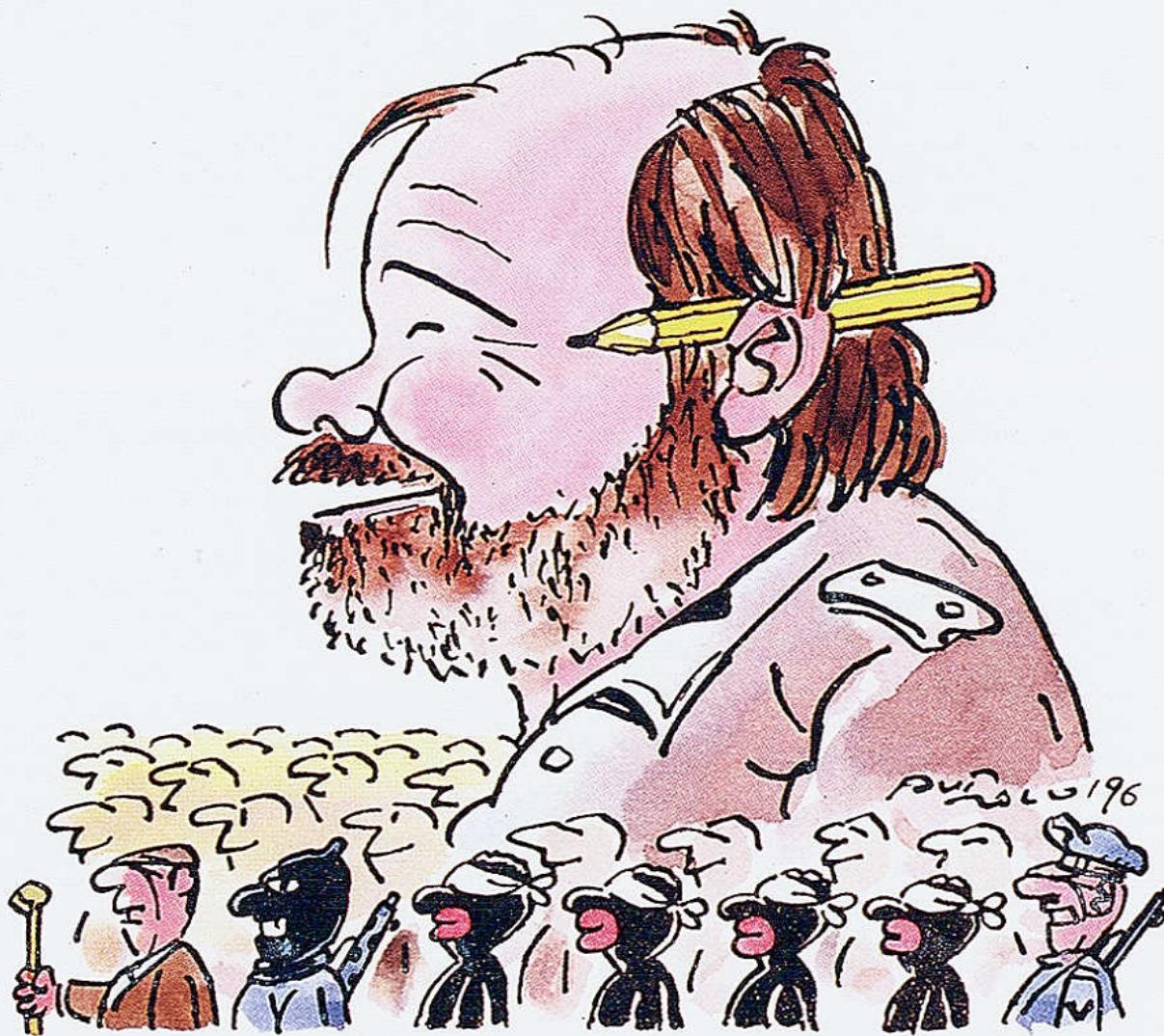
Vincenzo Cincotta

## Franco Putzolu

È nato a Serramanna nel 1936. Vignettista, grafico e pittore, ha pubblicato la sua prima vignetta a 15 anni. Gli anni '60 li ha vissuti a Milano disegnando cartoni animati per i caroselli RAI e vignette per numerosi quotidiani e riviste. Da oltre 20 anni collabora con *L'Unione Sarda* e *Il Messaggero Sardo*.

Ha illustrato diversi volumi e pubblicato quattro raccolte di sue vignette. Le sue tavole sono state esposte nelle più importanti mostre nazionali del settore, ottenendo vari premi e riconoscimenti.

La sua mostra antologica continua a girare nei centri della Sardegna. Ha collaborato inoltre con la *RAI Regione*, *Videolina* e *La Voce Sarda*.



## Franco Putzolu

Putzolu was born in Serramanna in 1936. Cartoonist, graphic designer and artist, he published his first cartoon when he was 15 years old. During the Sixties, he lived in Milan, drawing animated cartoons for the commercials transmitted on the *Italian National Television (RAI)* and cartoons for various daily newspapers and magazines. He has been contributing for more than 20 years to two Sardinian newspapers, *L'Unione Sarda* and *Il Messaggero Sardo*.

He has illustrated several works and published four collections of his cartoons. His drawings have been shown in the most important exhibitions in the field obtaining many prizes and awards.

His anthological exhibition still continues to travel around the various Sardinian towns.

Furthermore, he has cooperated with *Italian Television's* regional networks, and with two of the major private Sardinian networks, *Videolina* and *La Voce Sarda*.